



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5225 del
17/12/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio



Talone Antonio
Numero RU: 5159
23.12.2024 16:26:03 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F82B23000060003- CIA EN 23 0012 L.C. Virgilio, via Giulia 38; L.C. Plinio Seniore, via Montebello 122; IIS "Via Asmara" via Asmara 28: lavori di ristrutturazione blocchi servizi igienici- APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 - Importo € 285.000,00 (IVA 22% e somme a disposizione Incluse) - DECISIONE A CONTRARRE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio
23.12.2024 08:20:13 UTC



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.";



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 28/10/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 74 del 25/11/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

Visti altresì

il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l’art. 229 commi 1 e 2 ai sensi dei quali “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’art. 225 del richiamato decreto-legislativo n. 36/2023 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 72 del 20.12.2023 avente ad oggetto “ Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026 è stato stabilito di approvare il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 definitivo, contenente la nota di aggiornamento dei dati finanziari e delle informazioni del triennio 2024-2026, di cui alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023;

che con la medesima Deliberazione Consiliare n. 72 è stato stabilito di approvare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed il relativo Elenco Annuale 2024, come da allegato denominato “Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024”; nel quale risultava inserito l’intervento “ *L.C. Virgilio, via Giulia 38; L.C. Plinio Seniore, via Montebello 122; IIS "Via Asmara" via Asmara 28: lavori di ristrutturazione blocchi servizi igienici- CIA EN 23 0012 CUP F82B23000060003*”, per l’importo complessivo di € 285.000,00 da finanziare con mutuo da contrarre con Cassa Depositi e prestiti;

che con successiva Deliberazione Consiliare n. 76 del 27 dicembre 2023 è stato Approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026.

Premesso



che, con nota protocollo CMRC-2024-0189279 del 12 novembre 2024 il Direttore del Dipartimento I “Politiche educative, edilizia scolastica”, in esito alla necessità di intervenire su alcuni istituti per motivi di sicurezza, ha chiesto la modifica della fonte di finanziamento di alcuni interventi, già inseriti nel Programma Triennale 2024-2026 e nell’Elenco Annuale 2024, tra i quali l’intervento di cui trattasi;

che, con deliberazione del consiglio metropolitano n. 74 del 25.11.2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”, veniva approvato il finanziamento con Avanzo di amministrazione e/o entrate correnti, anziché mutuo, per un più celere avvio delle procedure di affidamento, per gli interventi di cui alla nota CMRC-2024-0189279 tra i quali l’intervento *L.C. Virgilio, via Giulia 38; L.C. Plinio Seniore, via Montebello 122; IIS "Via Asmara" via Asmara 28: lavori di ristrutturazione blocchi servizi igienici- CIA EN 23 0012 CUP F82B23000060003*, per l’importo complessivo di € 285.000,00;

che il RUP dell’intervento di cui trattasi, è l’Arch. Francesco Ruzzante, Funzionario tecnico in forze presso il Dipartimento I Servizio n. 3 “Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell’edilizia scolastica - Zona NORD”;

CONSIDERATO:

che con nota prot. CMRC-2024-0202645 - 29-11-2024 a firma del medesimo RUP Arch. Ruzzante Francesco e del Dirigente del Servizio n. 3 del Dipartimento I, Ing. Giuseppe Cataldi, sono stati trasmessi gli atti progettuali dell’intervento: “ *L.C. Virgilio, via Giulia 38; L.C. Plinio Seniore, via Montebello 122; IIS "Via Asmara" via Asmara 28: lavori di ristrutturazione blocchi servizi igienici- CIA EN 23 0012 CUP F82B23000060003*”;

VISTI :

l’art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: “*La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]*”;

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: “*5. La stazione appaltante o l’ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell’intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.*”;

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l’Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a declinare nel dettaglio tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un’opera;

che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

A. Documenti di validazione e dichiarazioni:

- Verifica della progettazione esecutiva;



- Verbale di validazione progettazione;
- Dichiarazioni RUP;
- Dichiarazione del progettista;

B. Elaborati di progetto:

- 01 Relazione Tecnica
- 02 Quadro Economico
- 03 Computo Metrico estimativo
- 04 Elenco prezzi unitario
- 05 Costo della Manodopera
- 06 Costi della sicurezza
- 07 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- 08 Cronoprogramma
- 09 Capitolato speciale d'appalto
- 10 Elaborato Grafico
- 11 Relazione di Verifica Cam
- 12 Relazione sulla Gestione dei Rifiuti
- 13 Documento di indirizzo alla progettazione
- 14 Capitolato Speciale Tecnico

vista, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi conservata agli atti dell'Ufficio;

Visto l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;



Atteso che con decreto del sindaco metropolitano n. 187 del 22.11.2024 è stato approvato il “nuovo Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del d.lgs. 36/2023 e dell’art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41”;

Richiamati:

l’ Art. 2, comma 1 del predetto regolamento “Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Codice e all'allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente”;

il comma 2 del medesimo art 2 “La quota dell’80% di cui all’art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città Metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare i soggetti, dipendenti dell’Ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell’allegato I.10 al Codice. Per i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d), l’incentivo si applica anche ai dirigenti dell’Ente per le funzioni incentivabili svolte, con le medesime percentuali previste in via generale dal presente regolamento, per il periodo di validità dello speciale regime normativo stabilito dall’art. 8, comma 5, del DL n. 13/2023, vale a dire dal 2023 al 2026”;

il comma 8 del predetto articolo 2: “Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell’art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all'articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice”;

visto altresì il comma 1 dell’art 3 del medesimo regolamento: “Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell'IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: a) 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l’importo complessivo di € 285.000,00, ripartiti come segue:

a	LAVORI	€ 229.838,71
a 1	Importo lavori soggetto a ribasso	
	Lavorazioni	€ 225.636,65



	di cui Costi della manodopera	€ 78.972,98
a 2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.202,06
	<i>IMPORTO TOTALE APPALTO A BASE D'ASTA</i>	€ 229.838,71
	<i>IMPORTO soggetto a ribasso</i>	€ 225.636,65
b	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b 1	Imprevisti (IVA 22 % Compresa)	€ 0,00
b 2	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 c. 3 D.Lgs 36/2023) 80%	€ 3.677,42
b 3	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 c. 5 D.Lgs 36/2023) 20%	€ 919,35
b 4	IVA sui lavori	€ 50.564,52
	TOTALE somme a disposizione	€ 55.161,29
	TOTALE GENERALE	€ 285.000,00



Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Arch. Francellini Alessandro seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Atteso che ai sensi dell'art. 52 del CSA "Disciplina del Subappalto", " L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera...". E' ammesso il subappalto nella quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente OG2;

Considerato che il suddetto limite risulta, nello specifico, coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente presente nel progetto,

Appurato, altresì, che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]";

ATTESO che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

Visto l'art. 50 comma 1 ai sensi del quale: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore



alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:[...] procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

visto, altresì, l'Allegato II.1 al Codice rubricato " Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2"

visto, altresì, il comma 4 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, il quale recita: "Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2";

Atteso, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP Arch. Ruzzante Francesco ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale da scegliere fra quelli descritti nell'Allegato II.2 con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1 in quanto l'appalto di lavori di cui trattasi non presenta un interesse transfrontaliero - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG2 classifica I per un importo pari a € 229.831,71 (aumentata di un quinto ai sensi dell'art. 2 comma 2 All. 2.12);

visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.";

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

Visto, altresì, il comma 2 del citato in premessa art. 225: "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Richiamati per quanto sopra:

l'art. 25 c.2 del D.Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 Regole applicabili alle comunicazioni. "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice



dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

ATTESO pertanto,

che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

che sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

che al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

che le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 285.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /55	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		



Es. finanziario	2024	
Importo	285.000,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di approvare il progetto esecutivo redatto dal progettista Arch. Antonio Tammaro e validato dal RUP Arch. Ruzzante Francesco in data 28.08.2024 a seguito dell'esito positivo della verifica, dell'intervento *L.C. Virgilio, via Giulia 38; L.C. Plinio Seniore, via Montebello 122; IIS "Via Asmara" via Asmara 28: lavori di ristrutturazione blocchi servizi igienici- CIA EN 23 0012 CUP F82B23000060003*", per l'importo complessivo di € 285.000,00 ripartito come segue:

a	LAVORI	€ 229.838,71
a 1	Importo lavori soggetto a ribasso	



	Lavorazioni	€ 225.636,65
	di cui Costi della manodopera	€ 78.972,98
a 2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.202,06
	<i>IMPORTO TOTALE APPALTO A BASE D'ASTA</i>	€ 229.838,71
	<i>IMPORTO soggetto a ribasso</i>	€ 225.636,65
b	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b 1	Imprevisti (IVA 22 % Compresa)	€ 0,00
b 2	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 c. 3 D.Lgs 36/2023) 80%	€ 3.677,42
b 3	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 c. 5 D.Lgs 36/2023) 20%	€ 919,35
b 4	IVA sui lavori	€ 50.564,52
	TOTALE somme a disposizione	€ 55.161,29
	TOTALE GENERALE	€ 285.000,00



- di approvare il Capitolato Speciale di Appalto acquisito agli atti, le condizioni particolari ed i termini ivi previsti, nonché lo schema di contratto;
- di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo complessivo di € 229.838,71 (di cui € 4.202,06 per oneri della sicurezza e € 78.972,98 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 13 d.lgs. 36/2023);
- di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG2 classifica I per l'importo di € 229.838,71;
- che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto di cui all' art.42 del d.lgs. 36/2023 effettuata ai sensi dell'art. 34 comma 2 lett. d) ALL I.7 al Codice;
- che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile unico di progetto ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023
- che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che la quota subappaltabile è pari al 40% della categoria prevalente OG2;

di dare atto che l'importo complessivo di € 285.000,00 è imputato come segue:

quanto ad € 280.403,23 a favore di CREDITORE DEBITORE/ DA INDIVIDUARE al Capitolo 202043 - art. 55 - Cdr 9141- CDC DPT0100 - E.F. 2024;

quanto a € 3.677,42 per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "101" al Capitolo 202043 - art. 55 - CDC DPT0100 - E.F. 2024

quanto a € 919,35 per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "104" al Capitolo 202043 - art. 55- Cdc 9141 - E.F. 2024;

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata, su proposta del RUP, con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio 3 "Edilizia nord" del Dipartimento I, verrà adottato, da parte della Direzione del Dipartimento I apposito provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e impegno della spesa.

Di imputare la spesa di euro *285.000,00* come di seguito indicato:



Euro 3.677,42 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	80415

CUP: F82B23000060003
CIA: EN 23 0012

Euro 919,35 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	80416

CUP: F82B23000060003
CIA: EN 23 0012

Euro 280.403,23 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	80417

CUP: F82B23000060003
CIA: EN 23 0012



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
23.12.2024 16:18:15 UTC

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.